

«O si fa il Pd trentino o ci sarà il nazionale»

Tonini: dobbiamo definire una data altrimenti si attiveranno da Roma



Una data, che potrà essere fissata anche dopo le elezioni provinciali del 2008 - è l'ipotesi più probabile - ma pur sempre una scadenza: è questo quanto i vertici di Margherita e Ds, insieme ai 23 costituenti trentini del Pd nazionale, dovranno concordare all'inizio di gennaio, e comunque prima che la commissione nazionale approvi lo statuto del Partito democratico, se vogliono che venga riconosciuto un percorso tutto autonomo per un partito trentino, con nome e simbolo diversi, ma confederato a quello nazionale. Secondo il senatore diessino Giorgio Tonini, che è anche membro dell'esecutivo nazionale del Pd, a questo non si scappa: «Nella prossima riunione prevista ai primi di gennaio tra i 23 costituenti e le delegazioni di Ds e Margherita si dovrà ragionare su una data per il percorso trentino, perché scaduto quel giorno per costituire un Pd trentino collegato a quello nazionale senza che si sia fatto nulla, allora vuol dire che il Pd nazionale si attiverà per costituirsi anche in Trentino». Insomma, all'indomani del primo faccia a faccia di domenica pomeriggio tra i principali protagonisti trentini del Pd, il senatore Tonini, che è tra le persone più vicine al segretario Walter Veltroni, avverte che il tempo per dare il segnale di volere effettivamente dare vita in Trentino a qualcosa di originale e dimostrare che non si sta solo tirando il can per l'aia sta per scadere. «Dobbiamo decidere - sostiene Tonini - se vogliamo il Pd trentino collegato a quello nazionale e allora per questo dovremo riuscire a mettere qualcosa nello statuto, magari una specifica norma transitoria che riconosca quanto si sta facendo nella nostra provincia e indichi quando, o se vogliamo il Pd nazionale in Trentino». La bozza di statuto, all'articolo 10, prevede la possibilità di dare vita a un partito locale confederato a quello nazionale, come chiedeva la Margherita. Tonini ritiene però che comunque sulle due opzioni: «Pd nazionale o Pd trentino confederato si dovrà avviare un percorso di primarie, coinvolgendo i trentini nella scelta».